

DECRETO DI APPROVAZIONE DELL'ADDENDUM CONTRATTUALE

Contratto per incarico professionale per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSE) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di: (i) adeguamento del corpo scala esistente e superamento dei dislivelli nell'ambito dell'installazione di n. 1 nuovo ascensore (individuato al punto 2a di cui a pag. 18 del PFTE); nonché (ii) potenziamento e adeguamento di un terzo ulteriore servizio igienico esistente di Palazzo Venezia, dotandolo di caratteristiche e attrezzature di completa accessibilità – CIG B5733E652C – CUP F83D21013820001

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. (*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*) che ha assegnato all'Istituto il Monumento a Vittorio Emanuele II e Palazzo Venezia;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice dell'*Istituto*;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.M. 19 giugno 2024, n. 213, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito anche richiamato come Codice Appalti;

VISTE per quanto applicabili, le linee guida dell'ANAC n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

VISTA la nota datata 5 agosto 2021, con cui METRO C S.c.a.r.l. Società di Progetto trasmetteva al VIVE il verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi sottoscritto in data 3 agosto 2021 registrato con prot. n. 5132 relativa ai lavori di realizzazione della stazione della metropolitana di Roma – Linea C sotto Piazza Venezia e, nell'ambito del piano immediatamente sottostante a quello stradale, di un collegamento tra Palazzo Venezia e il Vittoriano;

VISTA la nota prot. n. 16059 dell'8 ottobre 2021 della Direzione Generale Musei con cui si chiedeva di presentare, nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (PNRR), la scheda progetto per Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la scheda del progetto “Opere finalizzate alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive a Palazzo Venezia” trasmessa con nota prot. n. 609 dell'8 novembre 2021;

CONSIDERATO che con nota del 23 febbraio 2022, la Direzione Generale Musei approvava la proposta denominata “Opere finalizzate alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive a Palazzo Venezia” per l'importo di Euro 500.000,00 a condizione che questo Istituto trasmettesse entro il 30 aprile 2022 il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (P.F.T.E.);

CONSIDERATO che il VIVE ha affidato, con Determina n. 30 del 7 aprile 2022, alla Architetti Laura Romagnoli e Guido Batocchioni Associati, anche la realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) di Palazzo Venezia;

CONSIDERATO che il detto PEBA e il detto PFTE sono stati trasmessi dalla Architetti Laura Romagnoli e Guido Batocchioni Associati in data 29 aprile 2022;

VISTO il D.D. n. 10 del 29 aprile 2022 con cui il VIVE approvava in via preliminare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) di Palazzo Venezia;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale n. 1155 del 1° dicembre 2022 che, in tema di Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei,

biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’unione europea – NextGenerationEU, ha approvato la proposta di finanziamento di euro 500.000,00 avanzata dal VIVE per Palazzo Venezia – CUP F83D21013820001;

CONSIDERATO che in data 14 marzo 2023, METRO C S.c.a.r.l. Società di Progetto comunicava al VIVE di voler procedere alla redazione dei testimoniali di stato e all’installazione del sistema del monitoraggio strutturale di Palazzo Venezia;

CONSIDERATO il Disciplinare d’obblighi sottoscritto in data 21 aprile 2023 e acquisito agli atti d’ufficio con prot. n. 7996 con cui il VIVE si impegnava ad attuare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE);

CONSIDERATO che in data 7 agosto 2023, prendevano avvio le attività di rilievo e di indagine di Palazzo Venezia necessarie alla redazione del progetto di restauro del Palazzo, da realizzarsi a opera di METRO C S.c.a.r.l. Società di Progetto (cfr. nota prot. n. 1471 del 4 agosto 2023);

CONSIDERATO che METRO C S.c.a.r.l. Società di Progetto consegnava al VIVE i testimoniali di stato di Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte solo in data 11 ottobre 2023;

VISTA la nota prot. n. 1510 del 28 maggio 2024 con cui il VIVE chiedeva alla Segreteria tecnica del PNRR la proroga aggiornata al 31 dicembre 2025 dei termini relativi all’investimento PNRR 1.2 PNRR – CUP F83D21013820001 *Opere finalizzate alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive a Palazzo Venezia*, viste le attività di rilievo e indagine ancora in corso da parte di METRO C S.c.a.r.l. Società di Progetto;

VISTA la nota prot. n. 10642 del 4 giugno 2024, con cui la Direzione Generale Musei autorizzava l’aggiornamento del cronoprogramma relativo all’investimento PNRR 1.2 PNRR – CUP F83D21013820001 *Opere finalizzate alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive a Palazzo Venezia* e una proroga per la conclusione degli interventi entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che METRO C. S.c.a.r.l. Società di Progetto, all’esito delle attività di rilievo e indagine iniziate in data 7 agosto 2023, consegnava al VIVE, con nota acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 2364 del 7 agosto 2024, il progetto di restauro di Palazzo Venezia, comprensivo del progetto di consolidamento strutturale;

CONSIDERATO che in data 14 ottobre 2024, il VIVE procedeva alla consegna delle aree di Palazzo Venezia, interessate dalle prime attività di consolidamento e restauro di METRO C. S.c.a.r.l. Società di Progetto (cfr. nota prot. n. 3169 del 21 ottobre 2024);

CONSIDERATO che l’intervento di cui al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) di Palazzo Venezia prevede, tra le altre cose,

1. la creazione di percorsi facilitati per l’accessibilità con disabilità fisiche e cognitive e per l’abbattimento delle barriere architettoniche e in particolare:

- l'installazione n. 1 nuovo ascensore (individuato al punto 2a di cui a pag. 18 del PFTE) con adeguamento del corpo scala esistente;
 - il superamento dei dislivelli lungo il percorso di accesso e di visita di Palazzo Venezia;
2. il potenziamento e adeguamento dei servizi igienici e in particolare:
- adattamento dei servizi igienici esistenti dotandoli di caratteristiche e attrezzature di completa accessibilità;

CONSIDERATO che l'Istituto con D.D. 126 del 22 novembre 2024 ha approvato il contratto con cui è stato affidato l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSE) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di: (i) "installazione n. 1 nuovo ascensore (individuato al punto 2a di cui a pag. 18 del PFTE) con adeguamento del corpo scala esistente; nonché (ii) potenziamento e adeguamento dei servizi igienici esistenti di Palazzo Venezia, dotandoli di caratteristiche e attrezzature di completa accessibilità";

CONSIDERATA la necessità di integrare il suddetto incarico prevedendo altresì il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSE) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di: (i) adeguamento del corpo scala esistente e superamento dei dislivelli nell'ambito dell'installazione di n. 1 nuovo ascensore (individuato al punto 2a di cui a pag. 18 del PFTE); nonché (ii) potenziamento e adeguamento di un terzo ulteriore servizio igienico esistente di Palazzo Venezia, dotandolo di caratteristiche e attrezzature di completa accessibilità;

CONSIDERATO che all'interno dell'Istituto non sono presenti risorse idonee all'assolvimento di tale esigenza;

RITENUTO necessario avvalersi di una figura professionale dotata di elevata specializzazione e comprovata esperienza;

CONSIDERATO che è stato dunque richiesto un preventivo, per le attività oggetto del suddetto incarico, all'Arch. Priscilla Braccesi, professionista dotato delle competenze e dei requisiti necessari;

VISTO il preventivo trasmesso dal sopradetto Professionista acquisito agli atti dell'Istituto prot. 3696 in data 15 novembre 2024;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente provvedimento graverà sul Cap. 2.1.2.026 - 2.02.03.06.001/F1 PNRR - Investimento 1.2 - Accessibilità Palazzo Venezia - CUP F83D21013820001;

DATO ATTO che la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è la Dott.ssa Edith Gabrielli;

DECRETA

- a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) l'approvazione del contratto tra l'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e Arch. Priscilla Braccesi (C.F. BRCPSC69B63D612I e P.IVA 01312330473), per l'affidamento del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSE) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di: (i) adeguamento del corpo scala esistente e superamento dei dislivelli nell'ambito dell'installazione di n. 1 nuovo ascensore (individuato al punto 2a di cui a pag. 18 del PFTE); nonché (ii) potenziamento e adeguamento di un terzo ulteriore servizio igienico esistente di Palazzo Venezia, dotandolo di caratteristiche e attrezzature di completa accessibilità – CIG B5733E652C;
- c) il valore complessivo del contratto è pari ad euro 3.000,00 (tremila/00) oltre oneri previdenziali pari a euro 120,00 (centoventi/00), oltre IVA pari a euro 686,40 (seicentoottantasei/40), per un impegno complessivo per questa amministrazione pari ad euro 3.806,40 (tremilaottocentosei/40);
- d) il pagamento sarà effettuato con i fondi di cui al Cap. 2.1.2.026 - 2.02.03.06.001/F1 PNRR - Investimento 1.2 - Accessibilità Palazzo Venezia - CUP F83D21013820001.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli